Istituto Comprensivo di Ospitaletto
Via Zanardelli, 13/B - 25035 Ospitaletto (BS)
cod. meccanografico BSIC827009 - CF 98093120172 – cod. univoco ufficio UFS20G
Email bsic827009@istruzione.it – PEC BSIC827009@pec.istruzione.it
Tel. 030 640120 - www.icospitaletto.edu.it

Istituto Comprensivo di Ospitaletto

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ



PAI

A.S. 2025/2026

PREMESSA

"***Non c'è nulla di più ingiusto***
del fare parti uguali tra disuguali"
Don Milani, "*Lettere ad una Professoressa*"

La nostra Scuola "include" poiché **pensa** e **progetta** tenendo a mente proprio tutti.
L'Istituto muove sul binario del miglioramento organizzativo **affinché ogni alunno si senta appartenente, pensato e quindi accolto**.

FINALITA'

La finalità generale del sistema educativo consiste nel promuovere l'apprendimento, in coerenza con le attitudini e le scelte personali e nell'assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali, in base al proprio profilo di funzionamento in chiave ICF.
La normativa recente ribadisce l'importanza della strategia inclusiva della scuola italiana e orienta le singole scuole verso il percorso di inclusione scolastica e la realizzazione del diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in situazioni di difficoltà.
L'Istituto Comprensivo di Ospitaletto si propone di potenziare la **cultura dell'inclusione** per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali, delineando i seguenti **indicatori**:

- **Definire pratiche condivise** all'interno dell'Istituto in tema di **accoglienza** e integrazione/ inclusione
- **Facilitare l'ingresso degli alunni con BES** nel sistema scolastico e sociale nel quale saranno inseriti
- Favorire un clima d'accoglienza che rimuova gli ostacoli alla piena integrazione
- Realizzare l'inclusione, sviluppando le **abilità sociali** e **comunicative** degli alunni
- Promuovere iniziative di **collaborazione** tra **scuola, reti di scuole, Comune, Enti territoriali, associazioni sul territorio, ASST**
- Entrare in relazione con le famiglie condividendo linee educative comuni per il **benessere emotivo** degli alunni.

OBIETTIVI ED AZIONI POSITIVE PER UNA DIDATTICA REALMENTE INCLUSIVA

- Mettere la **persona al centro** dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'altro come persona, per conoscere l'alunno dal punto di vista socio-affettivo, oltre il cognitivo
- **Includere**, anziché escludere, anche gli **studenti più problematici**, cioè riconoscere i loro bisogni e cercare strategie idonee a sollecitare l'attenzione e la partecipazione, per creare apprendimento significativo, per non creare dispersione scolastica
- Considerare fondamentale una **relazione educativa empatica**, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere
- Promuovere la **dimensione comunitaria** e **sociale** dell'apprendimento
- Praticare in classe strategie più coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (didattica laboratoriale e outdoor, cooperative, percorsi interdisciplinari)
- Condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo
- Valorizzare le **potenzialità** e le **risorse di ognuno**, anche le competenze non formali
- Riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, dando risposte diverse a domande diverse, cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e **adeguare in itinere la programmazione di ciascuna disciplina.**

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

SCUOLA **Istituto Comprensivo di Ospitaletto**	ANNO SCOLASTICO **2025/2026**

N. Totale **alunni** frequentanti: **1443**
Infanzia: **264**
Primaria: **699**
Secondaria: **480**

N. totale **insegnanti** assegnati all'IC nel corrente anno scolastico: **180**

- **35** Infanzia
- **88** Primaria
- **57** Secondaria

Rilevazione alunni con Bisogni Educativi Speciali

Tutelati da:	**Legge 104/1992**		Tot.n	**Legge 170/2010** Disturbi evolutivi specifici			Tot.n
	Infanzia						
	Art 3 comma 1	**4**	**10**	**DSA**	Primaria Secondaria	**8** **24**	
	Art 3 comma 3	**6**					
	Primaria			**ADHD**	Primaria Secondaria	**3** **4**	
	Art 3 comma 1	**20**					
			38	**DISTURBO DELLA COORDINAZIONE MOTORIA**	Primaria Secondaria	**2** **2**	
	Art 3 comma 3	**18**		**DOP**	Primaria Secondaria	**2** **1**	
	Secondaria						
	Art 3 comma 1	**19**		**Borderline**	Primaria Secondaria	**2** **5**	
	Art 3 comma 3	**6**	**25**	**D.E.S.**	Primaria Secondaria	**7** **1**	
				Fragilità cognitiva/ emotiva	Primaria Secondaria	**1** **3**	
				Possibili BES	Infanzia (situazioni da attenzionare, in avvio o avviati percorsi specifici: logopedici, psicomotori, pedagogici)	**28**	
	con PEI		n.**73**	con PDP			n.**65**
	con frequenza completa dell'orario scolastico (n.11 ridotti all'Infanzia - n.11 ridotti alla Primaria - n1. ridotto alla Secondaria)		n.**51**	con frequenza completa dell'orario scolastico			n.**65**

Rilevazione di altri alunni con BES con svantaggio socio-economico-linguistico-culturale; disagio relazionale/comportamentale
Alunni per i quali sono state attivate risorse specifiche (materiali, umane, strutturazione di tempi e spazi dedicati, ecc.):

- **86** alla **Primaria** e **102** alla **Secondaria**
- per i quali è stato predisposto un **PDP** e con frequenza dell'orario scolastico completa
- **21,28** % alunni Primaria/Secondaria ha un **PDP/PEI (26,4% alla secondaria)**

N° PDP redatti dai Consigli di classe <u>in presenza</u> di certificazione sanitaria	**Primaria** **Secondaria**	**25** **26**
N° PDP redatti dai Consigli di classe <u>in assenza</u> di certificazione sanitaria **Secondaria**	**Primaria**	**61** **76**

Rilevazione degli alunni stranieri presenti	**Infanzia**	**Primaria**	**Secondaria**	Tot. n.

Alunni stranieri frequentanti l'Istituto	86	252	166	504
Alunni stranieri entrati nell'anno in corso	15	20	14	49
Alunni di origine straniera con disabilità e PEI	6	22	15	43
Alunni stranieri con percorsi di alfabetizzazione A0-A1	17	10	12	
Alunni stranieri con percorsi di alfabetizzazione A2	6	0	11	
Alunni stranieri con percorsi di alfabetizzazione B1	0	0	1	

"Non uno di meno": progetto in rete tra scuola, Comune, società San Vincenzo de Paoli e parrocchia di Ospitaletto, quasi esclusivamente basato sul volontariato, di accompagnamento pomeridiano per lo studio assistito, l'aiuto compiti e il supporto morale ed educativo di alunni in difficoltà ripartiti in:

Tot. n. 119

N° partecipanti	**Primaria**	**Secondaria**
54 volontari + 3 operatori di Cooperativa + 11 studenti Alternanza scuola lavoro dell'Istituto Madonna della neve di Adro Progetto estivo	In presenza: 74 Classi 1°: 8 inseriti per il progetto estivo Classi 2°: 12 Classi 3°: 21 Classi 4°: 13 Classi 5°: 20 Dal 15 giugno fino al 31 luglio	In presenza: 53 (di cui 7 pr. Comune) Classi 1°: 31 Classi 2°: 11 Classi 3°: 11
Totale iscritti	127	

"Non uno di meno" riguarda le attività relative ai bambini/ragazzi dalla II Primaria alla III Secondaria

Partecipanti iscritti	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
BAMBINI	66	61	127
GENITORI CORSO ITA	0	35	35
GENITORI CORSO DIGIT	0	23	23

Altre **associazioni sul territorio** per l'aiuto compiti e per servizi socio-assistenziali ed educativi, attivati nel corso dell'anno

<u>Piano estate</u> **Scuola Primaria**	**Laboratori** Oltre le apparenze - 2 edizioni (15 studenti/ 17 studenti) Italiano in gioco (15 studenti) Logica in azione (17 studenti) Let's play (17 studenti) Teatriamo (15 studenti) Coding per gioco (16 studenti)
Casa dello studente	Scuola Primaria: 2 alunni Scuola Secondaria: 7 alunni

Utilizzo delle risorse umane (n. ore in media a settimana, a livello di classe)		
N. insegnanti di sostegno per plesso Ore in compresenza sostegno+curricolare nello stesso gruppo-classe: - 6 Infanzia - 26 Primaria + 2 potenziamenti - 13 Secondaria	N. ore di attività individuali fuori dalla classe con insegnante di sostegno o disciplinare: 2/4 ore alla settimana in media sull' IC	N. ore in compresenza (2 insegnanti) gestite per gruppi aperti (2 o più classi) in spazi diversi: -2 infanzia (ore laboratoriali in intersezione in piccolo gruppo/alfabetizzazione) -2 primaria (ore alfabetizzazione settimanali) -2/4 secondaria (ore alfabetizzazione settimanali/ progetti inclusivi)
N. ore in compresenza (1 insegnante curricolare + 1 ADP) in media a settimana nello stesso gruppo classe: - 14,5 Infanzia - 14,7 Primaria - 12 Secondaria	N. ore per progettualità specifiche con ADP (operatore di classe/ plesso): - 6 Primaria - 1 Secondaria	N. ore dedicate ad altre figure professionali Terapie in orario scolastico Infanzia: 10 alunni certificati - 7 alunni non certificati Primaria: 9 alunni certificati Terapie in orario extrascolastico Infanzia: 1 alunno Primaria: 2 alunni certificati

PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) e PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP)			
Nel corrente anno scolastico è stato predisposto un PEI per tutti gli alunni che hanno presentato una certificazione in base alla Legge 104	**SI'** ☒	**NO** ☐	**In parte** ☐
Per i PEI predisposti:			
-la stesura è collegiale (insegnanti curricolari, di sostegno, educatori, facilitatori della comunicazione)	☐	☐	☒
-il documento è condiviso con la famiglia	☒	☐	☐
-il documento è condiviso con i Servizi sociali	☐	☐	☒
-il documento è condiviso con altre Agenzie educative (specificare: terapisti vari, Fobap)	☐	☐	☒
Nel corrente anno scolastico è stato predisposto un PDP per tutti gli alunni che hanno presentato una relazione clinica in base alla Legge 170 (Disturbi Specifici dell'Apprendimento)	☒	☐	☐
Per i PDP predisposti:			
-la stesura è collegiale (consiglio di classe, team docenti)	**SI'** ☐	**NO** ☐	**In parte** ☒
-il documento è condiviso con la famiglia	☒	☐	☐
-il documento è condiviso con i Servizi sanitari	☐	☒	☒
-il documento è condiviso con i Servizi sociali	☐	☒	☐
-il documento è condiviso con altre Agenzie educative (specificare: logopedisti, psicologi, terapisti della riabilitazione...)	☐	☐	☒
Se no o in parte specificare perché: in parte perché i PDP si basano sulla diagnosi redatta dai Servizi Sanitari ma declinano successivamente una progettualità interna all'istituto e rispondente ai bisogni specifici degli alunni.			
ALTRI ALUNNI CON BES			
Nel corrente anno scolastico è stato predisposto un PDP per alunni con BES non tutelati da Legge 104 o dalla Legge 170	**SI'** ☐	**NO** ☐	**In parte** ☒
Per i PDP predisposti:			
-la stesura è collegiale (insegnanti curricolari, di sostegno, educatori, facilitatori della comunicazione)	☐	☐	☒

-il documento è condiviso con la famiglia	☐	☐	☒
-il documento è condiviso con i Servizi sanitari	☐	☒	☐
-il documento è condiviso con altre Agenzie educative	☐	☒	☐
Se no o in parte specificare perché: in parte poiché per alcuni alunni stranieri la famiglia non ha sottoscritto il documento			
PROPOSTE DIDATTICHE-EDUCATIVE PER L'INCLUSIONE Nell' a.s. corrente quali proposte sono state attuate per incrementare l'inclusione scolastica di tutti gli alunni?			
-Progetto didattico-educativo che ha coinvolto più classi del plesso, in verticale: educazione alimentare, alla cittadinanza, ambientale, stradale, alla sicurezza e alle relazioni, all'affettività e lo sportello psicologico	**SI'** ☒	**NO** ☐	**In parte** ☐
-Progetto didattico-educativo che ha coinvolto più classi del plesso, in orizzontale (sport, cooperative, orientamento…)	☒	☐	☐
-Attività didattiche/laboratori disciplinari per classi aperte	☒	☐	☐
-Attività didattiche/laboratori disciplinari per piccoli gruppi nella stessa classe	☐	☐	☒
-Percorsi didattici diversificati nel gruppo classe	☒	☐	☐
-Percorsi di valutazione per competenze	☒	☐	☐
-Progetti per la continuità tra ordini di scuole	☒	☐	☐
Come sono state utilizzate le risorse umane assegnate per il sostegno? Le risorse sono state utilizzate sui singoli casi e in modo diffuso sulla classe nella gestione di: una disciplina, circle time, classi aperte, sviluppo di progetti educativo-didattici su gruppi specifici.			
Per il prossimo anno scolastico, quali proposte si sono concordate per incrementare l'inclusione scolastica di tutti gli alunni?			
-Progetto didattico-educativo che ha coinvolto più classi del plesso, in verticale	**SI'** ☒	**NO** ☐	**In parte** ☐
-Progetto didattico-educativo che ha coinvolto più classi del plesso, in orizzontale	☒	☐	☐
-Attività didattiche/laboratori disciplinari per classi aperte	☐	☐	☒
-Attività didattiche/laboratori disciplinari per piccoli gruppi nella stessa classe - diversificati nel gruppo classe	☒	☐	☐
-Percorsi di valutazione per competenze	☒	☐	☐
-Progetti per la continuità tra ordini di scuole	☒	☐	☐
PROPOSTE INFORMATIVE E FORMATIVE			
-Per il prossimo anno sono state programmate proposte di formazione/aggiornamento e/o informazione? 12h Tematiche: Sicurezza, Progetto contro la dispersione scolastica (Secondaria), DSA, didattica inclusiva, Disabilità specifica, Stanza Snoezelen	**SI'** ☒	**NO** ☐	**In parte** ☐
Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)			
- E' stato Istituito il GLI	**SI'** ☒	**NO** ☐	**In parte** ☐
- Sono state rappresentate tutte le componenti previste dalla normativa	☒	☐	☐

Obiettivi programmati dal GLI per l'anno in corso 25/26

Inclusione

1) Incontri con la NPI (esclusivamente svolti in video-conferenza con Google Meet) di Brescia e Roncadelle per passaggio d'informazioni degli alunni con disabilità
2) Rilevazione e tabulazione delle situazioni BES d'Istituto
3) Screening d'Istituto sulla primaria per sospetti casi a rischio DSA (classi 3° primaria) e invio dei casi sospetti DSA della Primaria in NPI (documentazione consegnata alle famiglie);
4) Screening d'Istituto sulla primaria per sospetti casi a rischio DSA (fascia di classi 3° MT- AcMt casi BES)
5) Aggiornamento dei 2 Protocolli d'Istituto sul sito dell'IC:
- Protocollo GLI per l'inclusione degli alunni con disabilità
- Protocollo DSA/BES per la segnalazione di alunni presso NPI
6) Proposta di corsi aggiornamento su DSA/H d'Istituto esterni all'Istituto
7) Realizzazione di progetti inclusivi e proposte per l'a.s.26/27
8) Raccordo verticale tra ordini di scuola per alunni con disabilità (per la formazione classi: raccolta e passaggio di informazioni degli alunni con BES tra Plessi e con scuola dell'Infanzia Comunale)
9) Lavoro del GLI Primaria "Progetto Inclusione":
-aggiornamento UDA parallele alla commissione intercultura
(approfondimenti su diversi tipi di disabilità - aggiornamento psicomotricità sulle classi prime)
-proposte di attività per le giornate della disabilità e dell'autismo
10) Utilizzo di metodologie e strumentazioni inclusive di facilitazione visiva comune per fasce di classi
11) Utilizzo del modello PEI Ministeriale
12) Continuità sulla sperimentazione del modello PDP
13) Tutoraggio docenti di sostegno e sulle classi per BES
14) Aggiornamento archivio bibliografico d'Istituto per BES
15) Acquisto di sussidi specifici per i bisogni degli alunni con disabilità
16) Compilazione sul portale SIDI dell'area Inclusione
17) Rilevazione ISTAT sul grado di inclusività dell'IC
18) Aggiornamento del PAI
19) Incontri di raccordo con Comune e Cooperativa Itaca
20) Incontri di raccordo con Pediatra Dott.ssa Salvetti per alunni segnalati in corso d'anno per sospetto BES
21) Incontri di formazione "Lasciamo Impronte" per monitoraggio e segnalazione di minori al Tribunale
22) Incontri con la Tutela Minorile dell'Ovest bresciano per la formazione dei Referenti Sentinella all'interno dei 4 plessi
23) Incontri finali di GLO: per concordare con NPI, famiglie e Comune le h di sostegno/adp sui singoli alunni
24) Coinvolgimento di docenti, studenti e genitori all'evento benefico "Corri per l'autismo", organizzato a Brescia (11 aprile)
25) Progetti in rete con la Cooperativa Il Vomere
26) Stesura del regolamento della stanza Snoezelen e del progetto dell'IC; monitoraggio degli accessi e delle attrezzature. Stesura e realizzazione di UDA specifiche per percorsi sensoriali progettati tra classi/docenti di sostegno differenti.
27) Corso di formazione per alunni con Dsa e genitori, per Primaria e Secondaria (Uso dell'AI per la semplificazione e il supporto allo studio)
28) Progetto Ludoteca ed utilizzo di 2 operatori di Plesso per alunni con BES
29) Progetto Competenze di Base - Un ponte verso la scuola Secondaria; utilizzo di 1 operatore di plesso
30) Progetto di alfabetizzazione e potenziamento linguistico (per NAI - classi seconde Primaria)
31) Progetto Casa dello studente: supporto ai compiti pomeridiani per alunni con BES (Secondaria)
32) Progetto Logopedico: incontri logopedici della Dott.ssa Elisa Boccali con gruppi di bambini gruppo mezzani (Infanzia)
33) Supervisione pedagogista di riferimento a supporto: delle docenti, delle pratiche educative e dei bisogni educativi speciali presenti in ogni sezione (Infanzia)
34) Utilizzo delle ore di potenziamento a supporto dei casi in certificazione (tre plessi Infanzia) e attivazione potenziamento psicomotorio gruppo mezzani per l'intero a.s. (Infanzia plesso Serlini)

Intercultura

Accoglienza NAI, somministrazione delle prove di livello I, organizzazione dei corsi di potenziamento linguistico e di alfabetizzazione. Stand con laboratori creativi, di danze etniche e di letture in Madre lingua attivati dalle F.S. in occasione della festa dell'AGE.

Intercultura Infanzia

34) Progetto FAMI - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (30 h: 15 h alfabetizzazione per plesso)
35)Progettazione UDA INTERCONNESSI: sono state sviluppate tematiche intercultura-STEAM, proposta UDA dallo scorso anno scolastico e proseguita quest'anno
36) Lettura di albi illustrati inclusivi: "Benvenuti", "La cosa più preziosa", "Il Viaggio di Madì" che hanno fatto da stimolo a progettazioni e giornate dedicate (es. periodo natalizio, giornata lingua madre, semina e festa AGE)

37) Giornata internazionale della lingua madre: lettura "La cosa più preziosa" da parte delle mamme che a scuola hanno letto parti della storia tradotte nella loro lingua, la cosa più preziosa tramite la lettura dell'albo si è scoperto essere proprio la lingua madre.
38) Realizzazione di uno spazio intercultura durante la festa della scuola organizzata dai genitori dell'AGE.

Intercultura Primaria:

39) Alfabetizzazione alunni NAI da parte di una docente in orario scolastico e percorso di alfabetizzazione a bambini NAI supportati da fondi FAMI svolto da 1 docente in orario extrascolastico.
40) "Non uno di meno" per i bambini delle classi 2^ 3^ 4^ 5^. La proposta del progetto non è stata solo di supporto didattico, ma sono stati inseriti nel percorso laboratori creativi.
41) Colloqui tra Dottoressa Zanardini e insegnanti a cadenza quadrimestrale.
42) Progetto Intercultura, progetto d'Istituto con "Musiche e danze dal mondo" per le classi prime, "Raccontami una storia" per le classi seconde, "I colori del Mondo" per le classi terze, "Il Mondo in cucina" per le classi quarte e "Le Olimpiadi dei giochi del Mondo" per le quinte. Le attività inerenti alle progettualità Intercultura sono documentate da foto e video contenuti nell'archivio digitale Intercultura.
43) "*Ospitiamoci*": evento promosso dagli scouts adulti, in partnership tra IC e Oratorio, la scuola ha collaborato con le classi 5^, i bambini hanno concluso il progetto Intercultura Giochi dal Mondo facendo partecipare ai giochi la popolazione.
44) Arricchimento dell'archivio digitale contenente: UDA del progetto intercultura, documentazione, test di livello, materiale cartaceo e on line per la prima accoglienza, libri di educazione interculturale digitalizzati, bibliografia, indagine statistica delle diverse nazionalità presenti nel nostro IC.
45) Organizzazione di una visita guidata al Tempio Sikh di Brescia, per conoscere e approfondire il sistema scolastico indiano. La proposta è stata aperta agli insegnanti, al personale ATA, ai volontari di N1DMENO e ai genitori del consiglio d'Istituto; è stata guidata da Sandeep Singh *Presidente dei giovani Sikh di Brescia.*
46) In occasione della Giornata della lingua Madre: Laboratorio per i docenti condotto dalla formatrice Giovanna Masiero, esperta in italiano L2 e glottodidattica, facilitatrice linguistica di italiano L2, ideatrice di strumenti glottodidattici, linguista transculturale, L'approccio ludico all'apprendimento linguistico e allo sviluppo del plurilinguismo.
Lingue d'origine e cittadinanza inclusiva, la serata è stata condotta dal Professor Antonio Cuciniello, arabista, islamologo e ricercatore di Storia dei Paesi islamici presso l'Università Cattolica di Milano. E' stato un momento di approfondimento, riflessione e dialogo sul ruolo delle lingue d'origine nei processi di costruzione dell'identità e della cittadinanza in contesti plurilingui, ponendo attenzione alle dimensioni affettive, simboliche e cognitive che attraversano le pratiche linguistiche.

Intercultura Secondaria

47) Interventi di alfabetizzazione in orario scolastico da parte della docente A023
48) Attivazione del progetto PN "ITALIA TI AMO" di 25 ore dedicato agli alunni di livello A0-A1.
49) Attivazione di pacchetti di alfabetizzazione in cucina con i fondi FAMI
50) Implementazione del materiale sul DRIVE condiviso; sono stati sistemati e consegnati agli alunni i nuovi libri acquistati per la prima alfabetizzazione. Per la giornata della lingua madre i ragazzi dopo una riflessione hanno realizzato il proprio ritratto plurilingue.

In verticale sui 3 plessi

51) Coinvolgimento di docenti, studenti e genitori all'evento benefico "Corri per l'autismo", organizzato a Brescia il 9 aprile.

Obiettivi del GLI per il prossimo anno scolastico 26/27

Si dà continuità agli obiettivi già in essere per l'anno in corso e si aggiungono:

Inclusione

Scuola Infanzia

1) Arricchimento continuo su **Drive condiviso** "sosteniamoci" in merito alla **raccolta materiali di supporto condivisi** tra docenti di sostegno (es. materiali CAA, formazioni specifiche, quei book) per facilitare la **continuità nell'utilizzo** di routines e di una **strumentazione inclusiva di facilitazione visiva** (es. calendari e agende visive, materiali personalizzati e/o individualizzati in riferimento ai bisogni del singolo e del gruppo)
2) Possibile continuità **Progetto Logopedico**: incontri logopedici della Dott.ssa Elisa Boccali con gruppi di bambini - screening effettuato logopedista (o logopediste causa ampliamento degli alunni beneficiari) - colloqui di restituzione programmati - possibile corso formazione docenti in merito a delle modalità operative per potenziare le abilità comunicativo-linguistiche (totale massimo 4h)
3) Favorire, ove possibile, il **progetto operatrice di classe** (2 casi nella stessa realtà sezione)
4) Continuità **pedagogista di riferimento a supporto** delle docenti e presente in sezione
5) Prevedere **momenti di raccordo/incontro tra team docenti** sostegno per incentivare le **proposte didattiche inclusive**: laboratoriali per agevolare strategie e setting adattabili al micro e al macro gruppo - adattabilità ambienti inclusivi
6) Utilizzo delle **ore di potenziamento a supporto dei casi in certificazione** e alle pratiche inclusive in riferimento ai bisogni educativi speciali degli alunni (es. percorso psicomotorio attivato nei plessi Infanzia a supporto del gruppo mezzani)

7) Usufruire delle figure **mediatori culturali** soprattutto nelle situazioni di fragilità (es. durante colloqui, incontri con specialisti, GLO)
8) Installare **programmi Symwriter** (già acquistati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023) in tutti i PC presenti nel plesso, in modo tale da rendere fruibile l'utilizzo della CAA in ogni realtà sezione
9) Maggior **contatti diretti con gli specialisti di riferimento per verifiche intermedie** di raccordo durante l'anno scolastico

Scuola Primaria

1) **Continuità sullo screening d'Istituto per alunni con BES**
2) Implementazione della proposta di **corsi di aggiornamento** DSA/disabilità interni ed esterni all'Istituto
3) **Gruppo di lavoro GLI**:
   - utilizzo diffuso della **stanza Snoezelen** con progettazione condivisa; ampliamento del materiale al suo interno (formazione specifica anche per ADP, calendario di utilizzo)
   - strutturazione di percorsi con scadenza mensile, legati al progetto di vita (progetto teatrale per sviluppare competenze emozionali-sociali, laboratorio cucina, uscite sul territorio per conoscere i punti di riferimento es. oratorio, poste, biblioteca, comando di polizia, croce verde...)
   - ampliare l'archivio del "materiale strutturato" per percorsi di recupero/ potenziamento su matematica (a seguito della somministrazione delle batterie di screening per casi sospetti a rischio DSA e per alunni stranieri da alfabetizzare)
4) **Continuità nell'utilizzo** di routines e di una **strumentazione inclusiva di facilitazione visiva comune** per fasce di classi (es. sillabari murali, linee del tempo, calendari e agende visive, linea del 20 e del 100 di Bortolato…)
5) Arricchimento su **Drive condiviso** dell'**archivio libri/software d'Istituto** per alunni con BES
6) Collaborazione con la referente per il progetto di potenziamento linguistico con conseguente aumento delle ore e ampliamento dell'offerta
7) Continuità **progetto ludoteca** e utilizzo operatore di plesso per alunni con BES
8) Incontri di **formazione specifica per genitori/alunni con BES** (mese di ottobre)

Scuola Secondaria

1) Didattica inclusiva per un confronto dinamico e costruttivo con gli insegnanti di sostegno (con alcuni colleghi è fattibile, non con tutti, si può fare meglio).
2) Costruzione di progetti in orizzontale, con classi aperte ed utilizzo di una didattica laboratoriale e creativa.
3) Intervento dell'insegnante di sostegno sulla classe in particolare su gruppi eterogenei.
4) Costruzione di un rapporto proficuo e collaborativo con le famiglie degli alunni certificati; l'ascolto dei problemi ma anche l'accompagnamento nella compilazione della documentazione è condizione necessaria perché i nostri alunni possano usufruire delle risorse di cui hanno bisogno anche nel passaggio alla scuola superiore.
5) I colleghi curricolari dovrebbero condividere le verifiche predisposte per la classe nei tempi necessari alla modifica e alla semplificazione delle stesse.
6) Progetto operatore di classe da sviluppare all'interno del plesso, ora presente in una sola classe

In verticale sui tre plessi

1) Continuità attivazione di **sportelli psicologici, pedagogici, specialistici** a supporto dei docenti, delle famiglie e degli alunni
2) **Incontri di micro-formazione:** focus sulla vita indipendente degli alunni con disabilità: Ovest solidale - Centri per la vita indipendente CVI
3) Presenza dei referenti Sentinella per monitorare e attivare supporti ove necessario in situazioni di fragilità
4) **Prevenzione disagi** tramite piste alternative a supporto di alunni e famiglie: Progetto Regione Lombardia "1000 giorni di vita" - Pedagogista domiciliare - Collaborazioni coop. sociali : Spazio OFF - Tok Toc

Intercultura

Scuola Infanzia/Primaria

- miglioramenti bacheca/atrio "intercultura"
- continuità del lavoro sull'educazione interculturale
- giornata della lingua madre con proposte in verticale
- collaborazione con enti e associazioni del territorio
-collaborazione con Università UNISTRASI, UNIBG
-formazione

Scuola Secondaria
- continuità del lavoro sull'educazione interculturale
- continuità con docente A023
- coinvolgimento maggiore delle famiglie degli alunni nelle attività della scuola (riunioni, colloqui con gli insegnanti etc…).

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

-per il prossimo anno scolastico sono previste collaborazioni con Servizi ed Enti presenti sul territorio (da definirsi)	**SI'** ☒	**NO** ☐	**In parte** ☐
Con quali Servizi/Enti/Agenzie educative è prevista la collaborazione?			
-Centri Territoriali di Supporto (CTS)	☒	☐	☐
-Centri Territoriali per l'Inclusione (CTI)	☒	☐	☐
-Associazioni di genitori (AGE)	☒	☐	☐
-Associazioni di volontariato	☒	☐	☐
-Servizi sanitari	☒	☐	☐
-Servizi socio assistenziali	☒	☐	☐

In cosa consiste la collaborazione?
CTS e **CTI** collaborano per incrementare la formazione specifica per insegnanti.
Le associazioni di volontariato si occupano del progetto di aiuto compiti "Non uno di meno".
I servizi sanitari si occupano dell'iter certificativo e dell'aggiornamento del caso al passaggio di grado.
I servizi socio assistenziali del Comune si adoperano affinché l'Istituto riceva un'adeguata copertura per le ore di assistenti ad personam su ogni caso.
L' **AGE**, associazione genitori di Ospitaletto, quest'anno si è dedicata a:

- **Scuola Infanzia**:

-piccole manutenzioni;
-organizzazione della festa di fine anno IC;
-promozione eventi sul territorio (es. Progetto Cinema - "Giornata della Gentilezza")

- **Scuola Primaria**:

-piccole manutenzioni in spazi interni e nell'area orto;
-supporto al Progetto Cinema;
-organizzazione delle uscite all'Apiario didattico;
-service per la Festa di fine anno;
-service al saluto delle classi quinte;
-sportello per le iscrizioni alle future classi prime.

- **Scuola Secondaria**:

-supporto tecnico alla festa di Natale e al Talent Show;
-supporto alle giornate della Gentilezza, della Legalità e Contro la violenza alle donne;
-aiuto nella gestione del ballo di fine anno delle terze;
-supporto al Progetto Cinema;
-ritiro e gestione dei libri in comodato d'uso.

Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	**SÌ/NO**
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**SÌ**
	Rapporti con famiglie	**SÌ**
	Tutoraggio alunni	**SÌ**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SÌ**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**SÌ**
	Rapporti con famiglie	**SÌ**
	Tutoraggio alunni	**SÌ**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SÌ**
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**SÌ**
	Rapporti con famiglie	**SÌ**
	Tutoraggio alunni	**SÌ**
Altri docenti	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**SÌ**

A. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**In parte**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**In parte**
	Altro: /	
B. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**SÌ**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**SÌ**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**SÌ**
	Altro:/	**SÌ**
C. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**SÌ**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**SÌ**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**SÌ**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**SÌ**
	Progetti territoriali integrati	**SÌ**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SÌ**
	Rapporti con CTS / CTI	**SÌ**
D. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**SÌ**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**SÌ**
	Progetti a livello di reti di scuole	**SÌ**
E. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**SÌ**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**SÌ**
	Didattica interculturale / italiano L2	**SÌ**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**SÌ**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Disabilità, Intellettive, sensoriali…)	**SÌ**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati ***Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici***	**0** Niente	**1** Poco	**2** Abbastanza	**3** Molto	**4** Moltissimo
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			**X**		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				**X**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			**X**		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				**X**	
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			**X**		

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				**X**	
Sintesi dei punti di forza rilevati:	**0** Niente	**1** Poco	**2** Abbastanza	**3** Molto	**4** Moltissimo
• Monitoraggio, **rilevazione e tabulazione** di alunni con BES d'Istituto (aumento del numero di rilevazioni e letture che monitorano il processo inclusivo dell'Istituto)				**X**	
• **Invio precoce** in NPI di **casi con Bes** dell'**Infanzia**				**X**	
• Procedura di **Screening DSA:** identificazione precoce di alunni a rischio di un determinato disturbo nell'apprendimento, attraverso prove standardizzate (sulla fascia delle classi 2°)					**X**
• Aumento di percorsi individualizzati e **PDP attivati** in accordo con la famiglia:**73 Primaria/102 Secondaria**				**X**	
• Aumento dei **percorsi individualizzati di logopedia** su casi DSA certificati				**X**	
• **Percorsi didattici diversificati** nei gruppi classe • **Proposte didattiche-educative per l'inclusione** che coinvolgono più classi del plesso in orizzontale (progetti di alfabetizzazione, cooperative, musica, sportivi)				**X**	
• Utilizzo di routines e di **strumentazione inclusiva di facilitazione visiva comune** per fasce di classi (es. sillabari murali, linee del tempo, calendari e agende visive, linea del 20 e del 100 di Bortolato...)				**X**	
• **Scuola Secondaria**: attivato il laboratorio di cucina per alcuni alunni dell'Istituto. In collaborazione con la Scuola Primaria si è svolta un'attività di raccordo Primaria-Secondaria con alunni in service learning. Tutti i **progetti della Scuola Secondaria** svolti in orizzontale sulle classi sono stati portati avanti in un'ottica inclusiva, cercando di coinvolgere anche gli alunni con difficoltà di comunicazione nella lingua e con disturbi nel comportamento					**X** **X**
• Ottimo **raccordo** educativo/didattico con **referente esterno del Non di Meno** (passaggio di informazioni sulle problematiche familiari di alunni stranieri e aiuto concreto ai genitori nei passaggi dell'iter diagnostico)					**X**
• **Lavoro in rete con il Comune** per casi BES con svantaggio socio-economico-culturale: supporto educativo extra-familiare, educativa domiciliare, auto medica per accompagnamento in NPI				**X**	
• Linee guida per l'inclusione di alunni con genitori separati/famiglie allargate (gestione dei colloqui, voti e pagelle)			**X**		
• Gestione di **attività inclusive in piccolo gruppo delle assistenti ad personam**				**X**	
• **DDI:** si sono distribuiti tutti i dispositivi elettronici che la scuola aveva a disposizione agli alunni che ne hanno fatto richiesta - **sussidi per la disabilità sulla DDI**: tempestività nel reperimento e disponibilità immediata di pc e programmi specifici per la DD				**X**	

Sintesi delle criticità rilevate:	**0** Niente	**1** Poco	**2** Abbastanza	**3** Molto	**4** Moltissimo
• Iter certificativi per DSA dai tempi meno dilatati in convenzione				**X**	
• Tempi di confronto con NPI e famiglia non sempre adeguati alle problematiche contingenti e al benessere dell'alunno; mancanza di supporto psicologico per alcuni casi BES dopo la certificazione.		**X**			
• Difficoltà per alcune famiglie (soprattutto straniere) nel seguire l'iter diagnostico in NPI o resistenza ad intraprendere il percorso riabilitativo/ certificativo. Certificazioni talvolta sintetiche, carenti di suggerimenti operativi. Difficoltà nel tradurre operativamente le indicazioni diagnostiche. Reticenza della famiglia o della NPI nel riconoscimento e nella certificazione di disturbi del comportamento. Difficoltà nell'iter valutativo di riconoscimento e certificazione di casi con ADHD-DOP per assegnazione di una risorsa aggiuntiva (ADP) alla scuola Primaria.		**X**			
• Raccordo organizzativo con referenti sul territorio (rappresentanti COMUNE) da calendarizzare e organizzare per strutturare percorsi di vita con educatori esterni			**X**		
• Utilizzo delle compresenze dell'insegnante di sostegno, contitolare sulla classe, per attività di tipo curricolare (sostegno diffuso) o per la gestione di classi aperte			**X**		
• Compilazione di alcuni PEI non condivisi tra team docente e/o con assistenti ad personam			**X**		
• Intercultura: poca collaborazione di alcune famiglie di alunni NAI		**X**			
• Intercultura: utilizzo di alcuni insegnanti di alfabetizzazione per supplenze (ne sono derivati interventi frammentari e poco efficaci per alcuni casi)				**X**	
• **Ricadute della DAD sugli alunni** - aumento delle problematiche di apprendimento esistenti, per mancanza di consolidamento ed esercizio reiterato a casa sulle strumentalità di base - crescenti e diffuse difficoltà dei tempi di tenuta attentiva			**X**		

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo
(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).
Al fine di organizzare e pianificare nel modo migliore tutte le azioni necessarie per una efficace didattica inclusiva l'Istituto di Ospitaletto adotterà modalità operative diverse, ma tutte tese a favorire l'inclusione degli alunni con BES, siano essi:

- **Alunni con Disabilità certificata** (L.104/92 art.3 commi 1 e 3): l'Istituto li accoglie organizzando le attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione, di tutto il personale docente ed Ata.

- **Alunni con Disturbo Evolutivo Specifico** (DSA, Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere: per gli **alunni già accertati**, viene applicato il protocollo, già in vigore nell'Istituto, che prevede la redazione del modello di PDP condiviso, da monitorare nel corso dell'anno scolastico.

- Nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi specifici (deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit nella coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e iperattività in forma grave tale da compromettere il percorso scolastico, funzionamento cognitivo limite, disturbo dello spettro autistico lieve non previsto dalla legge 104):
  - se **in possesso di documentazione clinica**, si procederà alla redazione di un PDP;
  - qualora la **certificazione clinica o la diagnosi non sia stata presentata**, il Consiglio di classe dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

- **Alunni BES con svantaggio socio-economico/linguistico-culturale/comportamentale-relazionale**: la loro individuazione avverrà sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche; gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio.
  *Nel caso di alunni con svantaggio linguistico e culturale, sarà cura dei Consigli di classe individuarli sulla base di prove in ingresso ed indirizzarli a specifiche attività organizzate nell'Istituto che ne favoriscano l'inclusione.

- **Alunni stranieri**: la scuola progetta azioni finalizzate a promuovere l'**educazione interculturale** e lo sviluppo delle competenze linguistiche in modo da favorire gradualmente l'inserimento e l'integrazione nel contesto scolastico. Dopo averne accertato le competenze, le abilità e le conoscenze, si iscrive l'alunno alla classe corrispondente all'età anagrafica o alla classe immediatamente inferiore o superiore. Si realizzeranno **percorsi di alfabetizzazione** per l'apprendimento della lingua italiana e, se necessario, si organizzeranno interventi di supporto linguistico con organico di potenziamento.

SOGGETTI COINVOLTI

SCUOLA
- Elabora una politica di promozione dell'integrazione dell'inclusione formalizzata in un Piano annuale per l'Inclusione (parte integrante del POF)
- Definisce al proprio interno un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) deputato al coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità, al disagio scolastico e allo svantaggio socio-economico e linguistico-culturale
- Sensibilizza la famiglia alle problematiche relative ai BES, fornendo indicazioni e suggerimenti ed elaborando un progetto educativo condiviso

DIRIGENTE
- Convoca e presiede il GLI
- Convoca e presiede i Consigli di Classe e d'Istituto
- Monitora l'andamento generale di alunni certificati e non con BES
- Promuove e incentiva la formazione delle Fs e dei docenti curricolari su integrazione e inclusione
- Garantisce il processo di integrazione dell'alunno disabile, assicurando al proprio Istituto il reperimento di ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno
- Coordina e incentiva l'utilizzo dei docenti di sostegno come contitolari nelle attività didattico - educative con la classe e non legate esclusivamente al soggetto disabile
- Attiva azioni in collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno

ATS/ASST/NPI SPEDALI CIVILI

- Effettua l'accertamento, redige la diagnosi e la aggiorna al passaggio di grado; incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato
- Partecipa ai GLHO iniziali (stesura Allegato E), collabora all'elaborazione di PEI/PDP fornendo indicazioni in merito agli obiettivi e alla finalità educative e didattiche da perseguire

SERVIZI SOCIALI

- Partecipano ai GLO
- Integrano e condividono il PEI/PDP
- Garantiscono le ore di Assistenza all'autonomia necessarie e funzionali ai singoli casi con BES

FUNZIONI STRUMENTALI INCLUSIONE

Le Funzioni Strumentali per l'Inclusione collaborano con il Dirigente e con il personale della scuola:

- Convocano e verbalizzano i GLO delle singole classi
- Coordinano e coordinano il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)
- Collaborano con la Commissione DSA per gestire le attività di Screening d'Istituto
- Raccordano le diverse realtà (Scuola, ATS, famiglie, enti territoriali) pianificando gli incontri con la Segreteria e verbalizzando gli incontri
- Organizzano e presiedono incontri di consulenza per docenti e famiglie
- Collaborano con gli insegnanti per la definizione dei Progetti didattico-educativi (PEI/PDP)
- Provvedono alla raccolta della documentazione relativa ai percorsi di alunni con BES d'Istituto
- Monitorano l'andamento generale degli alunni certificati e non con BES coordinandosi con la Segreteria
- Promuovono l'attivazione di formazione specifica, progetti e laboratori speciali in collaborazione con il DS
- Accolgono e svolgono azione di tutoraggio dei nuovi docenti nell'area del sostegno
- Redigono e aggiornano il PAI
- Ordinano materiali didattici utili al sostegno
- Partecipano agli incontri di formazione del CTI di Chiari
- Stendono Protocolli d'Istituto e vademecum per l'inclusione
- Coordinano la Commissione GLI per la produzione di materiali per la didattica
- Aggiornano la richiesta del monte ore degli assistenti ad personam per l'a.s. successivo, sulla base dell'ipotesi di assegnazione dei docenti di sostegno
- Redigono progetto e richiedono ore in deroga all'UST di Bs coordinandosi con Segreteria e Dirigente

GLH

- Formula progetti per la continuità fra ordini di scuola sui casi con disabilità
- Elabora progetti specifici di inclusione sull'Istituto
- Aggiorna l'archivio BES d'Istituto
- Supervisiona la commissione DSA nella stesura dei criteri di valutazione per alunni con BES
- Condivide con le FS i criteri del Protocollo GLI d'Istituto
- Organizza, archivia e socializza materiale strutturato per alunni BES

DOCENTI DI SOSTEGNO

- Partecipano alla programmazione educativo-didattica e alla valutazione poiché contitolari sulla classe
- Svolgono il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici
- Mantengono i rapporti con le famiglie
- Curano gli aspetti metodologici
- Attuano interventi individualizzati sugli allievi con disabilità assegnati
- Lavorano anche in prossimità di altri allievi con BES insieme ai docenti contitolari della classe

CONSIGLI DI CLASSE/TEAM docenti

- Individuano alunni con bisogni educativi speciali
- Informano il DS o la FS della situazione/problema
- Contattano e sensibilizzano la famiglia
- Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati
- Elaborano ed attuano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con disabilità e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli alunni DSA e per gli alunni con disturbi riconducibili alla direttiva ministeriale del 27/12/2012
- Collaborano tra loro per facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio educativo del gruppo classe
- Collaborano con il docente di sostegno alla programmazione e alla valutazione individualizzata dell'alunno disabile
- Provvedono alla programmazione didattica personalizzata, individuando gli obiettivi essenziali ed irrinunciabili

FAMIGLIE

- Collaborano con la scuola per un intervento didattico-educativo inclusivo
- Seguono l'iter diagnostico segnalato dalla scuola
- Partecipano agli incontri con la scuola e con i servizi socio-sanitari del territorio
- Condividono il Progetto educativo-didattico suggerito dai docenti e collaborano alla sua realizzazione

PERSONALE ATA (collaboratori scolastici)

- Assistenza fisica al disabile, cura e igiene personale
- Sorveglianza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche esterne alla scuola in collaborazione con i docenti

ASSOCIAZIONI SUL TERRITORIO (CDB, Fobap, Non uno di meno, VOMERE, Arcangelo)

- Forniscono ai docenti e alle famiglie strategie educativo-didattiche mirate allo sviluppo delle singole potenzialità dei casi
- Supportano, valorizzano e creano continuità con le attività della scuola in un'ottica di didattica decentrata che integra e definisce il Progetto di Vita dell'alunno.

2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Durante l'A.S. 2025-2026 i docenti hanno potuto scegliere dei percorsi di formazione sia in ambito didattico-metodologico sia disciplinare offerti dalle reti territoriali o da altri enti accreditati.

All'interno dell'Istituto in presenza:

- **HACCP:** corso di formazione per l'utilizzo del laboratorio di cucina, formazione per addetti alimentaristi, sicurezza ed igiene alimentare
- **Croce Verde**: Primo soccorso con ASST (somministrazione farmaci e utilizzo DAE)
- **Corso sulla sicurezza per i lavoratori**
- **Vigili del fuoco**: corso di formazione per gli addetti all'antincendio (16h per garantire totale copertura nei 3 plessi)

Infanzia:

- Le **tappe evolutive del linguaggio** (Dott.ssa Boccali Elisa): panoramica differenze articolatorio/fonetiche e altri tipi disturbo rivolto ai docenti - serate informative rivolte ai genitori (concluso A.S. 22/23) - **Incontri telematici informativi rivolti ai genitori** incentrati sullo **sviluppo del linguaggio** (concluso A.S. 25/26)
- **STEAM** (Dott. Gaudenzi Alessandro)
- **Supervisione metodologica** per le istituzioni educative e scolastiche minori 0-6 anni dell'ambito n.2 Brescia Ovest

Primaria e Secondaria

- Tecnologie per crescere: **AI - Strumenti digitali a supporto dello studio** (Dott. Rocco Simone) - 2 edizioni: corso per docenti/corso per alunni con DSA e genitori
- **Snoezelen** - 1°livello certificato ISNA MSE

Esterni all'Istituto on line e in presenza:

- Indicazioni Nazionali
- L'approccio ludico all'apprendimento linguistico e allo sviluppo del plurilinguismo (Dott.ssa Masiero)
- Corso di preparazione ai concorsi docenti 25/26 (PNRR 3)
- I dati Invalsi per un uso informativo, formativo e per il miglioramento
- Percorso formativo promosso da USR Lombardia e rete Cyberdefenders - azioni di prevenzione del bullismo, cyberbullismo e di educazione alla cittadinanza digitale
- FOBAP
- Metodologie e tecnologie per l'inclusione (Piattaforma Futura)
- Intelligenza artificiale in classe (Piattaforma Futura)
- Corso Trinity: la musica come linguaggio globale per l'educazione dei cittadini del futuro
- Serate promesse ASST rivolte alle famiglie a supporto della genitorialità: traumi, pediculosi, malattie infettive
- Corso d'inglese: eTwinning
- Reggio Children (coinvolte due docenti referenti continuità infanzia): 16h in loco, 2.5 ore formazione online

<u>In programma per l'a.s. 26/27</u>:

Infanzia:

- Indicazioni Nazionali per proseguire il percorso iniziato a.s. 25/26 nell'ottica di revisione dei curricoli con volontà di creare una rete con scuole limitrofe
- Ipotesi di un corso specifico alle docenti da parte della Dott.ssa Boccali in merito a delle modalità operative per potenziare le abilità comunicativo-linguistiche (totale 4h)
- Reggio Children (10-12h)
- Corso di formazione per gli addetti all'antincendio (16h per garantire totale copertura nei 3 plessi infanzia)

Primaria e Secondaria:

- Ipotesi: Sicurezza, Progetto contro la dispersione scolastica (Secondaria), Disabilità specifica, DSA, Didattica inclusiva, Stanza Snoezelen (corso II livello), AI - Strumenti digitali a supporto dello studio
- Incontri di micro-formazione: focus sulla vita indipendente degli alunni con disabilità (Ovest solidale, Centri per la vita indipendente CVI)

3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

All'interno di un lavoro mirato, che porta alla individuazione di alunni con BES e alla messa in pratica di strategie di intervento idonee per favorire l'Inclusione, verranno adottate strategie di valutazione che terranno conto:

- del livello di partenza
- delle finalità e degli obiettivi da raggiungere
- degli esiti degli interventi realizzati
- del livello di maturazione raggiunto

Verranno valutate le seguenti aree:

- area cognitiva
- area dei linguaggi e della comunicazione
- area motorio-prassica
- area dell'autonomia e dell'apprendimento
- area affettiva-relazionale.

Inoltre sarà opportuno:

- programmare e concordare con il team docente di classe le **verifiche periodiche**
- prevedere verifiche **orali a compensazione di quelle scritte** (soprattutto per la lingua straniera)
- formulare valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- formulare una **valutazione coerente** agli obiettivi contenuti nel **PEI/PDP**
- far usare **strumenti e mediatori didattici** nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive, introdurre prove informatizzate, programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove o prove ridotte in quantità)
- pianificare prove di **valutazione formativa e di autovalutazione.**

4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'Istituto organizzerà diversi tipi di sostegno rispondenti alle varie tipologie di alunni con BES, adottando azioni specifiche per favorire l'accesso all'apprendimento, mediante le seguenti attività:

- ROUTINES: accoglienza giornaliera, anticipazione del lavoro, ricostruzione dell'attività
  - un'esperienza settimanale in apprendimento cooperativo
  - un circle time settimanale
  - incarichi di responsabilità
- STRUMENTAZIONE INCLUSIVA DI FACILITAZIONE VISIVA COMUNE per fasce di classi alla Primaria
- APPRENDIMENTO AUTENTICO:
  - esperienze sul territorio
  - un compito di realtà all'anno
  - un'esperienza con un altro ordine di scuola
  - un esperimento per ogni argomento di scienze
  - esperienze di cittadinanza attiva (servizio o rappresentanza democratica)
  - autovalutazione di fine quadrimestre
- SOSTEGNO DIFFUSO: il docente di sostegno, contitolare sulla classe, viene utilizzato per programmare e di alcune ore settimanali di discipline curricolari
- PERCORSI DI ALFABETIZZAZIONE per offrire maggiore comunicazione e sostegno al linguaggio degli alunni che ne hanno necessità
- ATTIVITÀ LABORATORIALI e OUTDOOR per favorire un coinvolgimento multisensoriale e multi-esperienziale dei ragazzi
- Supporto agli studenti nella gestione del loro comportamento e nella partecipazione attiva alla vita della classe
- PERCORSI DI GESTIONE DELLE EMOZIONI per aiutare gli studenti ad elaborare i propri vissuti e ad avere maggiore consapevolezza del loro processo di crescita.
- Calendarizzazione di **INCONTRI DI GLO** nel raccordo tra ordini di scuola tra insegnanti di sostegno in entrata e in uscita, insegnanti curricolari in entrata/uscita, assistente ad personam, genitori.

Verranno messe in pratica le seguenti strategie:

- utilizzo della LIM e di software didattici
- piccoli gruppi di apprendimento cooperativo
- strategie di gestione e tenuta della classe
- strategie di problem-solving.

* Sarebbe utile inoltre:

- continuare lo **SPORTELLO PSICOLOGICO** (sportello ascolto del disagio alunni) e implementare il lavoro in équipe all'interno delle commissioni BES
- continuare il **SERVIZIO SUPPORTO PEDAGOGICO** (sportello a supporto delle docenti infanzia per casi BES)

5. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Garanzia di un servizio di assistenza specialistica fornito agli allievi con handicap medio-grave
- Interventi sanitari e terapeutici e incontri di consulenza su casi specifici
- Incontri periodici con gli esperti dell'ASST (parte integrante del GLO)
- Collaborazione tra Ds, FS Inclusione e GLH nella gestione dei contatti e delle relazioni con gli enti esterni della scuola, in particolare con Comune, CTI di Chiari, ATS, FOPAB e CBD
- Stesura di progetti in rete con le associazioni che si occupano di disabilità sul territorio di Ospitaletto, Travagliato e Brescia
- Collegamento con le opportunità di formazione presenti sul territorio
- Alternanza scuola-lavoro: l'Istituto programma la progettazione di "Progetti di vita" secondo DL.66/2017, in partnership con le associazioni sul territorio e il Comune di Ospitaletto.

6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

- Sportello di ascolto (gestito dal docente referente Disabilità/DSA/BES o altro docente per "presa in carico istituzionale e umana") delle famiglie di alunni con disagi di apprendimento che hanno bisogno di un rapporto scuola \ famiglia più intenso anche ai fini della condivisione del PDP e del "Progetto di vita" dell'alunno stesso
- Presenza dei genitori nel GLI e partecipazione dell'associazione AGE nel Consiglio d'Istituto
- Incontri scuola-famiglia (previsti dal calendario annuale programmato dall'istituto)
- Partecipazione a GLI e GLO
- Partecipazione a incontri di consulenza in presenza di esperti (psicologi, neuropsichiatri) e dei docenti curriculari
- Condivisione del PEI e del PDP elaborato dai docenti in collaborazione con la famiglia e con l'équipe clinico-medica
- Condivisione di progetti a favore dell'integrazione e dell'inclusività.

7. Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- Pianificazione di curricoli inclusivi negli incontri di team, Dipartimento, Discipline e nei Consigli di classe
- Osservazione dei docenti attenta e puntuale per procedere all'attuazione di una didattica speciale
- Progettazione di **piani di lavoro personalizzato**, i cui contenuti sono indicati dai singoli docenti negli eventuali PDP
- Stesura di PDP da parte dei Consigli di classe anche in assenza di certificazione sanitaria
- Attenzione a **Bisogni Educativi Speciali** spesso conseguenti o connessi a **nuovi disagi adolescenziali**, come **ansia, disturbi alimentari, forme depressive**. Da parte del corpo docente l'impegno a una maggiore attenzione ai singoli alunni per intercettare i segnali di difficoltà e incentivare la comunicazione continua e costruttiva con i genitori
- Didattica che privilegia l'uso di nuove tecnologie e attività laboratoriali.

Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione da perseguire nel senso della trasversalità negli ambiti dell'insegnamento curricolare attraverso:

- ✓ Adozione dei libri di testo che consentano la didattica inclusiva (e-book contenenti mappe concettuali, versioni mp3...)
- ✓ Potenziamento di progetti a carattere inclusivo già istituiti per l'anno in corso e\o di nuova proposta che stimolino le forme di **intelligenze multiple** (es. teatro, arti visive, sport...)
- ✓ Promozione ed organizzazione di **attività sportive** adattate, manifestazioni promozionali che coinvolgano tutti gli interlocutori territoriali che si occupano di svantaggio sociale
- ✓ Incentivazione degli **ausili informatici** specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali dei nostri alunni (postazione con ingranditore, tavoli e sedie regolabili, audiobook, tastiere facilitate, sintesi vocale, programmi per la strutturazione di mappe concettuali).

8. Valorizzazione delle risorse esistenti

- Attivazione delle **competenze specifiche di ogni docente** e di ogni professionalità presente nell'istituto nei vari ambiti
- **Valorizzazione** della **risorsa "alunni"** attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e il tutoraggio tra pari
- **Distribuzione qualitativa** dell'**organico**: individuazione da parte del DS di criteri e procedure di utilizzo "funzionale" delle risorse professionali presenti, privilegiando, rispetto a una logica quantitativa di distribuzione degli organici, una logica "qualitativa", sulla base di un progetto di inclusione condiviso con le famiglie e i servizi sociosanitari che recuperi l'aspetto "pedagogico" del percorso di apprendimento e l'ambito specifico di competenza della scuola
- **Formazione specifica** sulla programmazione disciplinare mediata dall'uso di strumenti e sussidi multimediali (in particolare delle LIM di cui ogni aula è fornita) per una didattica inclusiva che favorisca l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni
- **Didattica laboratoriale**: utilizzo di nuovi laboratori della scuola Secondaria per creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzando, anche le situazioni di potenziale difficoltà.

9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La previsione del numero di studenti con BES per il prossimo anno scolastico appare sempre in crescita, soprattutto i casi di svantaggio socio-economico e linguistico-culturale. Per questo appare evidente che oltre alla valorizzazione delle risorse esistenti vi è necessità di risorse aggiuntive per realizzare interventi mirati. L'attivazione di progetti dedicati all'inclusione necessità di:

- **Assegnazione di docenti** da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti
- Assegnazione di un **organico di sostegno** adeguato alle reali necessità per gli alunni con disabilità
- Incremento di risorse umane per favorire la promozione del successo formativo per alunni stranieri e per **corsi di alfabetizzazione**
- **Mediatori culturali** per la valorizzazione della lingua e della cultura del paese di origine dell'alunno straniero e per agevolare la comunicazione con allievi e famiglie stranieri
- Formazione e potenziamento di educatori/docenti partecipanti al "Non uno di meno": docenti impegnati in attività curricolari extracurricolari a supporto degli alunni con svantaggio socio-culturale
- Equipe socio-psico-pedagogica
- **Docenti di potenziamento** di cui alla fase C della legge 107/2015
- Educatori dell'**assistenza specialistica** assegnati dall'Ente Comune su richiesta dell'istituzione scolastica a sostegno degli alunni H e/o ad alunni con svantaggio socioculturale
- Materiale strutturato per l'avvio della fase diagnostica (libri, pubblicazioni, batterie diagnostiche, test)
- Risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici
- Incremento di **risorse tecnologiche** (tablet, notebook, Pc, software specifici) in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
- Finanziamento di **ore aggiuntive d'insegnamento** per la realizzazione di progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti sia per alunni stranieri sia per alunni a rischio DSA
- Finanziamento di **corsi di formazione** sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni

10. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- **Consolidare il raccordo** con le scuole di provenienza degli alunni BES (acquisizione di elementi di conoscenza psicopedagogica dell'alunno, programmazioni, curricolo svolto, strumenti utilizzati)
- Concordare ore di **osservazione** e calendarizzare **incontri di team** tra insegnanti di sostegno, curricolari/assistenti all'autonomia per discutere delle problematiche del caso e definire le scelte educative-didattiche più funzionali alla sua inclusione
- Consolidare la pratica di **raccolta di documentazione informatizzata** di accompagnamento (Fascicolo personale, PEI, PDP, relazioni docenti, verbali, considerazioni rilevate dai docenti di carattere psicopedagogico) per aiutare l'alunno con disturbo di apprendimento nel successivo percorso formativo (scuola Secondaria di secondo grado, corsi vari...)
- Implementare **attività di orientamento** a favore degli alunni con BES coordinate dal docente FS
- Prevedere per le famiglie interessate la possibilità di usufruire di un **servizio di informazione e consulenza sulle offerte formative** del territorio
- Individuare il **corso di studi più adatto** all'alunno in base ai diversi bisogni educativi evidenziati
- Favorire l'incontro tra docente di sostegno interessato, FS, docenti della scuola di provenienza dell'alunno e genitori
- Predisporre, a seguito della verifica della documentazione pervenuta, l'inizio dell'attività scolastica e le attività volte ad accogliere l'alunno
- Incontrare i genitori all'inizio dell'anno scolastico per un **colloquio conoscitivo**, prendere contatti con gli specialisti della ASL, collaborare con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione.

Deliberato dal Collegio Docenti Unitario in data 26 giugno 2026

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 22 giugno 2026

Allegato al GLI:

- **Proposta** di assegnazione **organico di sostegno** e altre risorse specifiche (ADP, AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)